

Digitalizzazione nel settore della salute

Autor(en): **Marti, Cornelia**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2017)**

Heft 127: **Mobilität : digitale Hilfsmittel = Mobilité : moyens auxiliaires numériques = Mobilità : mezzi ausiliari digitali**

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-815355>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



L'offerta di app nel campo della salute è in costante aumento. Foto: Fotolia

Digitalizzazione nel settore della salute

La digitalizzazione della società avanza rapidamente. Sorge spontanea la domanda se queste tecnologie possano essere utili anche per i parkinsoniani. Se da un lato il potenziale è grande, ci sono anche insicurezze.

Anche voi chiedete consulenza al «dotto Google»? Molte persone oggi cercano informazioni sulla salute in internet. Ma come fare per evitare le fonti non attendibili e per destreggiarsi nella marea di articoli, anche discordanti, che si possono trovare online su uno stesso argomento? Non è facile. Non sempre i risultati di una ricerca effettuata con Google che appaiono in cima alla lista contengono le informazioni migliori. Certamente è buona cosa paragonare più fonti per verificare che le informazioni sui

Verificate se i siti sulla salute che consultate recano il relativo marchio di qualità.

vari siti coincidano invece che affidarsi soltanto al primo articolo letto.

Esistono poi varie iniziative che possono aiutare i pazienti e gli specialisti. *HONcode*, per esempio, è una fondazione svizzera che dal 1996 certifica i siti che trattano di salute esaminando vari criteri di trasparenza e orienta gli utenti di internet verso informazioni affidabili. Il sistema *HONcode* prende in conto parametri quali le qualifiche degli autori dei testi, l'attualità delle informazioni, la menzione delle fonti e l'informativa sulla tutela dei dati personali. I criteri *afgis* forniscono una valutazione molto simile.

Vi consigliamo quindi di verificare se i siti sulla salute che consultate recano il relativo marchio di qualità. Le persone con malattie croniche fanno inoltre spesso

capo a reti di pazienti (p.es. *patientslikeme*). Anche in questi casi, chiedetevi sempre chi sono le persone che gestiscono il sito e come vengono trattati i dati personali che condividete online.

App di qualità

Recentemente, si sono celebrati i dieci anni dall'uscita del primo iPhone. Con la diffusione degli smartphone, sono apparse sempre più app (abbreviazione per «applicazioni») dedicate alla salute. Se all'inizio si trattava soprattutto di prodotti relativi al benessere e agli stili di vita, ora esistono anche numerose app di promozione della salute, di prevenzione e di accompagnamento a lungo termine di persone con malattie croniche. La qualità di queste

offerte non è sempre uguale, per cui conviene esaminarle attentamente.

Ci sono varie iniziative che valutano la qualità delle app, ma non esiste ancora uno standard di valutazione indiscusso. Va comunque menzionato il *Code of Conduct on privacy for mHealth apps* dell'UE che, una volta approvato, costituirà uno strumento al quale i programmatori di app potranno scegliere volontariamente di attenersi.

Le applicazioni di medicina certificate CE hanno superato un esame di qualità, ma sono ancora rare. Varie organizzazioni e fondazioni hanno inoltre creato le proprie app (cfr. riquadro). I dati sulla salute sono particolarmente sensibili, per cui è importantissimo che siano protetti in maniera adeguata. In caso di dubbio sulla protezione dei dati in una determinata app, è meglio rinunciare a scaricarla.

Dr. med. Cornelia Marti



Gyro Glove: il guanto che frena il tremore della mano grazie a uno stabilizzatore giroscopico. Foto: gyrogear.co/gyroglove

INFO



Salute in internet

Quando consultate siti sulla salute, accertatevi essi rispettino criteri di qualità come la verifica della trasparenza di *HONcode* (www.hon.ch). Anche i criteri *afgis* certificano un'informazione affidabile nel settore della salute (www.afgis.de). Quando si fa capo a reti di pazienti (come www.patientslikeme.com), è importante prestare attenzione alle fonti d'informazione, a chi sono gli autori e gli sponsor, e alla protezione dei dati.



App e dispositivi indossabili

App è l'abbreviazione di applicazione. Molte app sono legate a dispositivi indossabili o *wearable*. Poiché non esiste ancora una certificazione standard universale per le app nel campo della salute, *eHealth Suisse* raccomanda agli specialisti in ambito medico di consigliare unicamente applicazioni *mHealth* con marcatura CE o con un'autodichiarazione aggiornata. Anche per quanto riguarda l'efficacia, le prove sono spesso ancora insufficienti. Sono tuttavia previsti parecchi studi in tale ambito e altri sono già in corso.



Esempi di app sulla salute

Ecco qualche esempio di utili app e *wearable*: app «Emergenze HELP» della Fondazione Svizzera di Cardiologia con informazioni di sostegno in caso di emergenza cardiaca o di ictus; progetto *Move-App* dell'Aiuto Parkinson tedesco (in tedesco) con informazioni sul decorso ed esercizi di movimento (video); guanto *Gyro Glove*, attualmente testato in Gran Bretagna, per persone affette da tremore intenso.